

RAPPORTO

della Commissione della Gestione

sul messaggio 7 giugno 1955 concernente la riorganizzazione
e la centralizzazione dell'esazione delle imposte (modificazione
di alcuni articoli della legge di procedura tributaria)

(del 15 giugno 1955)

Con il messaggio su cui qui riferisce la vostra Commissione, il Gran Consiglio si trova davanti ad un disegno di legge che modifica parzialmente gli articoli 77 e 78 della legge di procedura tributaria del 23 novembre 1953.

Chi si fermasse alla lettura del disegno di legge e non spingesse, se non il dovere, almeno la curiosità sino a leggere attentamente tutto il messaggio governativo che lo accompagna — cosa questa di cui si può forse lamentare con qualche ragione la rarità —, sarebbe tentato di subito affermare la modestia e l'irrelevanza delle proposte modifiche. Raffrontando infatti gli articoli attualmente in vigore con quelli sui quali il Gran Consiglio deve ora pronunciarsi non si riscontrano sostanziali mutamenti: l'art. 77 attuale prevede, quo alla esazione delle imposte, la riscossione in due rate provvisorie e in una rata definitiva; quello nuovo introduce invece il criterio della tassazione definitiva rispettivamente della tassazione provvisoria e della riscossione in tre o più rate sulla base della tassazione (definitiva o provvisoria, non ha importanza); e per quanto concerne il proposto nuovo articolo 78, esso introduce unicamente, nei confronti di quello attuale, il criterio del bonifico del 2% per il caso in cui il contribuente versasse in una volta sola e entro 30 giorni dall'intimazione della bolletta il totale dovuto.

Dietro a queste, dal punto di vista legislativo, invero non fondamentali modifiche, sta però un fatto nuovo la cui importanza va debitamente sottolineata: sta cioè, come afferma il titolo del messaggio governativo, la riorganizzazione dell'esazione delle imposte.

Il messaggio governativo dice esaurientemente quelle che sono le intenzioni del Consiglio di Stato a questo proposito: ma, opponendosi alla concretizzazione di tali intenzioni l'attuale testo della legge di procedura tributaria, ecco che ne vien chiesta, nel senso e nei limiti sopra brevemente illustrati, la modifica.

Rimandiamo i colleghi del Gran Consiglio, per quanto concerne i dettagli della prevista riorganizzazione, al messaggio governativo. La vostra Commissione si limiterà a sottolinearne la portata.

Con la riorganizzazione e la centralizzazione dell'esazione delle imposte, si tende sostanzialmente a raggiungere con maggiore sollecitudine il contribuente e a facilitarne il pagamento di quanto da lui dovuto al fisco. Voci in tal senso si sono levate a parecchie riprese in Commissione e sulla pubblica stampa a significare quanto il problema fosse sentito. Il fenomeno degli arretrati d'imposta — per cui si può leggere nel rendiconto del Dipartimento delle finanze gestione 1954 che, alla fine dell'anno scorso, i residui d'imposta ammontavano a oltre 16 milioni sui quali si avrebbe dovuto calcolare una perdita di circa due milioni e mezzo — è tale che una soluzione come quella ventilata ora dal Consiglio di Stato deve essere salutata con piacere.

Può solo spiacere che non sia stata «pensata» e proposta prima, al momento — cioè — in cui la nuova legge di procedura tributaria era stata portata davanti al Gran Consiglio. Infatti la necessità di una riorganizzazione dell'esazione non è sentita solo da ieri e, anche a voler prescindere dai vantaggi che il fisco e il contribuente avrebbero avuti se il problema fosse stato risolto in sede di rifacimento della legge di procedura, è da osservare che giova sempre evitare, per quanto possibile, modifiche legislative e che alle stesse non bisogna ricorrere come sistema.

Ciò premesso, la vostra Commissione vi invita ad aderire alle proposte governative, anche quando le stesse non potessero essere ritenute (come non sono ritenute dal relatore) definitive.

Per la Commissione della Gestione :

C. Darani, relatore

Borella A. — Bottani — Ferretti —
Ghisletta — Merlini — Pagani
— Pellegrini A. — Pellegrini P. —
Pelli P. — Tatti — Verda — Zeli